

CRIMINALITÀ L'AGENZIA GESTISCE IL CENTRALINO QUANDO IL COMUNE È CHIUSO

# Sicurezza, Rivalta di notte si affida alla polizia privata

## Accordo con la Telecontrol per vigilare sul territorio e combattere il vandalismo

MASSIMILIANO PEGGIO  
RIVALTA

Lampioni spenti, tombini aperti in mezzo alla strada, cassonetti per i rifiuti del vetro mancanti. Ma la telefonata più importante, finora, l'ha fatta un signore, sabato 9 aprile, alle 11,25, denunciando il solito furbetto del rifiuto abbandonato. «Nel parco di Rivalta, poco lontano dall'area di maneggio - ha detto l'uomo all'addetto del call center comunale - c'è un camion che sta scaricando della macerie». La segnalazione, trasferita in tempo reale alla pattuglia della polizia municipale, ha permesso agli agenti di bloccare al volo il «furbetto». Risultato? Per «l'incivile» è scattata una multa salatissima.

«Pronto? Comune di Rivalta»: da meno di un mese la società di vigilanza privata Telecontrol gestisce il centralino comunale negli orari di chiusura degli uffici

municipali e sorveglia nelle ore notturne parchi, zone residenziali ed edifici pubblici. Una «polizia» privata al servizio dei cittadini, in «coordinamento» con le forze dell'ordine. Di fatto una vigilanza in più sul territorio, impegnata a combattere vandalismi, episodi di inciviltà, ma anche microcriminalità.

**L'iniziativa presa dopo i danneggiamenti in parchi pubblici e bocciofile della zona**

«L'attività che abbiamo affidato alla Telecontrol - spiega il sindaco Amalia Neirotti - si articola su due piani: da una parte il call center, per dare ai cittadini la possibilità di avere sembre, festivi compresi, un riferimento comunale; dall'altra integrare con vigilanze mirate la sorveglianza istituzionale di carabinieri e polizia municipale».

Il numero di riferimento è quello di Palazzo Civico: 011-9045510. Ma dagli orari di chiusura in poi - ossia dalle 16,15 del lunedì, martedì e giovedì fino al mattino successivo; dalle 18,30 del mercoledì fino all'indomani; dalle 13 di venerdì fino al lunedì mattino - risponde un operatore della Telecontrol. Un po' ufficio informazioni, un po' centrale operativa, a seconda delle segnalazioni.

Poi, ogni giorno, dalle 22 alle 8, scattata il servizio di pattugliamento del territorio, con controlli mirati. In particolare, aree verdi, parchi ed edifici pubblici. «Di recente - spiega Giulio Facchini, comandante della polizia municipale - abbiamo subito vandalismi in alcuni parchi pubblici, in particolare contro i giochi dei bambini. Altri danneggiamenti sono stati compiuti a danno delle bocciofile e dei centri di ritrovo. Non avendo a disposizione personale per i pattu-



Il parco del Castello di Rivalta, uno dei luoghi a rischio

gliamenti notturni, questo sistema risulta molto efficace per il controllo il territorio». Non solo, l'amministrazione comunale sta prendendo in considerazione un progetto di ampliamento della rete di sorveglianza elettronica, posizionando telecamere anche nel centro storico, a tutela degli esercizi commerciali, e nelle zone più isolate.

Per garantire la vigilanza privata e la gestione del call center, il Comune ha messo a

disposizione sul capito sicurezza oltre 20 mila euro.

«Questo servizio di Telecontrol - aggiunge Amalia Neirotti - è stato scelto anche su indicazione della minoranza, accogliendo tutte le istanze rivolte alla turale del patrimonio pubblico». I «punti sensibili» sono molti e alcuni anche di particolare valore storico: come il monastero, restaurato di recente, il Castello Orsini che è di proprietà comunale, le aree ver-

di di Pasta e pure la biblioteca civica. In futuro, la vigilanza sarà ulteriormente incrementata.

Rivalta, Bruino e Beinasco stanno infatti collaborando ad un progetto di integrazione dei rispettivi comandi di polizia municipale. Un modo interessante ed originale per riuscire a venire incontro alle costanti richieste di sicurezza che, in maniera sempre più pressante, arrivano da parte delle popolazioni locali.



**Amalia Neirotti**

Sindaco:  
«È stata una decisione presa anche con la minoranza»



**Giulio Facchini**

Comandante della polizia municipale:  
«I nostri agenti non bastano»